***Allegato 1***

**SCHEMA ATTO DI ADESIONE**

**POR Marche FSE 2014-2020**

**Asse II - Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 – Tipologia di azione 9.1.D**

**Progetti di Tirocini di Inclusione Sociale da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali**

**per il periodo 2018/2020**

L'anno \_\_\_\_\_\_ nel mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**TRA**

La Regione Marche (C.F. ……………….... P.I. ……………….…) di seguito denominata “Regione”, con sede in …………….. Via ………………………., rappresentata dal dott. ………………………………. nato a ………………………… il ../../…., C.F. ………………………… in qualità di Dirigente della P.F. Programmazione Sociale, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale Marche in Via G. da Fabriano ad Ancona, che interviene al presente atto per conto e nell’interesse della Regione in esecuzione a quanto previsto con DGR n. …….. del /../…. esecutiva ai sensi di legge;

**E**

Il Comune/ASP/Unione Montana ………………………. (C.F. ……………… P.I.………...……) con sede legale in …………………….., Via …………………….. delegato all’attuazione del progetto “*Tirocini di Inclusione Sociale dell’ATS n. … per il periodo 2018-2020”* presentato dall’Ente …………………………………………………… (di seguito “Ente attuatore”) ai sensi della Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. …………… del ……… quale ente capofila del medesimo Ambito Territoriale Sociale (di seguito “ATS”), rappresentato dal dott. …………………… nato a ………………….. il ../../…., C. F. ……………………, in qualità di rappresentante legale domiciliato per la carica in ………………………….., Via ……………………...

**PREMESSO CHE**

* con Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i. è stato approvato il Documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020;
* con Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 397 del 03/04/2018 sono state approvate le Linee Guida per l’ attuazione dell’intervento POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 Risultato atteso 9.2 – Tipologia di azione 9.1.D denominato “*Progetti di Tirocinio di inclusione sociale da realizzare da parte degli Ambiti Territoriali Sociali” ;*
* con DDS n. ……. del ../../…. è stato approvato l’Avviso pubblico ……………….;
* con DDS n. ……. del ../../…. è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
* la citata graduatoria prevede la realizzazione del progetto denominato “*Tirocini di Inclusione Sociale dell’ATS n. … per il periodo 2018-2020*” per un importo complesso di € …
* i rapporti tra la Regione Marche e l’Ente attuatore sono disciplinati dal presente Atto di Adesione;

**TUTTO CIO’ PREMESSO**

Si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1**

(Finalità)

La premessa costituisce parte integrante del presente Atto di Adesione.

Lo scopo del presente Atto è quello di regolamentare il finanziamento Regionale per l’attuazione del progetto denominato “*Tirocini di Inclusione Sociali dell’ATS n. … per il periodo 2018-2020”*, approvato secondo quanto richiamato in premessa.

**Art. 2**

(Descrizione e durata degli interventi)

Il progetto, ha durata di **30 mesi** decorrenti dalla stipula del presente Atto di adesione.

Il progetto prevede la realizzazione dei tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n. 593/2018 e s.m.i. a favore dei destinatari previsti dalle Linee Guida approvate con la DGR 397/2018: le persone, residenti o domiciliate (ivi comprese le persone senza fissa dimora prese in carico) nella Regione Marche ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 32/2014, di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 64 anni, prese in carico dai servizi sociali e/o sanitari competenti in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché dell’attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

I medesimi destinatari degli interventi oggetto del presente atto sono presi in carico secondo linee guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico di cui all’allegato e della DGR n. 1223/2016.

In considerazione che tale intervento consiste in intervento di politica attiva del lavoro finalizzato all’inserimento/reinserimento socio/lavorativo, possono essere ammessi a partecipare ai tirocini solo ed esclusivamente le persone con capacità lavorativa, anche se limitata. Pertanto, in caso di persone disabili, è necessario che le stesse risultino

iscritti ai Centri per l’Impiego ex L 68/99.

**Art. 3**

(Risorse finanziarie)

E’ concesso all’Ente attuatore per la realizzazione del progetto citato in premessa l’importo di € …………,....

Tale progetto prevede la realizzazione di n. ….. mesi totali di tirocinio.

Il finanziamento concesso rappresenta la misura massima del contributo erogabile in relazione alle spese ammissibili, anche nel caso in cui tali spese superino quelle preventivate, salvo i casi di riprogrammazione finanziaria disciplinati dai successivi artt. 7 e 8.

L’Ente attuatore ha facoltà di riprogrammare finanziariamente il progetto approvato nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie a seguito di disimpegni automatici effettuati nei confronti di altri ATS ai sensi dei successivi artt. 7 e 8 della presente convenzione.

La misura definitiva del contributo è quantificata in sede di approvazione del rendiconto finale.

Nel caso in cui le spese accertate e validate in sede di rendiconto finale siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi ad altro titolo al medesimo Enti attuatore.

**Art. 4**

(Modalità di erogazione del finanziamento)

La Regione Marche, previo stanziamento nel proprio bilancio della somma relativa al progetto, e previa verifica dell’avvenuto corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio fisici e finanziari nel sistema informativo,qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del finanziamento dovuto all’Ente attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni sotto indicate:

1. Un importo pari al 30% del finanziamento concesso sarà trasferito quale *anticipo* dalla Regione agli ATS a condizione che:

* sia stato sottoscritto l’Atto di adesione;
* sia stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>;
* sia stata presentata formale richiesta di *anticipo* entro 30gg dalla data di stipula del presente Atto.

1. Un importo pari al 30% del finanziamento concesso (così come eventualmente riprogrammato ai sensi dell’art.7) sarà trasferito quale ulteriore anticipo a condizione che:

* sia stata conclusa la prima annualità di progetto e si sia conclusa l’eventuale procedura di riprogrammazione finanziaria di cui agli artt. 7 e 8;
* il “Gruppo di valutazione locale” di cui all’allegato D) della DGR n. 1223/2016 abbia provveduto alla valutazione della prima annualità di progetto;
* sia stata presentata la richiesta di pagamento intermedio entro 30 gg. dalla data di conclusione dell’iter di valutazione della prima annualità di progetto da parte del “Gruppo di valutazione locale”;

1. Un importo pari al 30% del finanziamento concesso (così come eventualmente riprogrammato ai sensi dell’art.7) sarà trasferito quale ulteriore anticipo a condizione che:

* sia stata conclusa la seconda annualità di progetto e si sia conclusa l’eventuale procedura di riprogrammazione finanziaria di cui all’art 7 ;
* il “Gruppo di valutazione locale” di cui all’allegato D) della DGR n. 1223/2016 abbia provveduto alla valutazione della seconda annualità di progetto;
* sia stata presentata la richiesta di pagamento intermedio entro 30 gg. dalla data di conclusione dell’iter di valutazione della seconda annualità di progetto da parte del “Gruppo di valutazione locale”;

1. L’importo a saldo verrà liquidato all’Ente attuatore a seguito della conclusione della verifica del rendiconto finale ad opera della Regione e a condizione che

* sia stato concluso il progetto;
* il “Gruppo di valutazione locale” di cui all’allegato D) della DGR n. 1223/2016 abbia provveduto alla valutazione finale di progetto.
* Sia stato presentato il rendiconto finale di cui all’art. 10 della presente convenzione
* sia stata presentata la richiesta di saldo.

In sede di rendiconto finale, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati fisici e finanziari nei rispettivi sistemi informativi, nei tempi e con le modalità previste, comporta la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della situazione.

**Art. 5**

(Obblighi dell’Ente attuatore)

L’Ente attuatore dovrà:

1. attivare i tirocini di inclusione sociale nella quantità prevista dal presente atto di adesione e s.m.i. e nelle modalità previste dalla DGR 593/2018 e s.m.i.;
2. sottoscrivere con ciascun tirocinante la convenzione di cui all’allegato b) della DGR n. 593/2018 che dovrà contenere l’esatta indicazione della copertura finanziaria con risorse del POR Marche FSE 2014-2020.
3. garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d’opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
4. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;
5. applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
6. redigere al termine dell’attività il rendiconto finale sulla base dell’effettiva realizzazione delle attività nei tempi indicati nel presente atto;
7. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per quattro anni dalla data di conclusione dell’intervento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
8. adottare un sistema di contabilità separata per singola attività progettuale, ovvero una contabilità analitica per centri di costo. Sono esclusi da questo obbligo gli enti pubblici che hanno un servizio di tesoreria;
9. movimentare le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso un conto corrente intestato all’Ente attuatore sul quale risulteranno sia l’incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;
10. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell’attività progettuale per la quale è stato concesso;
11. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell’Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
12. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
13. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all’ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
14. non cedere a terzi la sovvenzione;
15. trasmettere alla Regione le certificazioni trimestrali di spesa, documentando le presenze effettive dei tirocinanti presso i soggetti ospitanti tramite appositi fogli presenze, alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all’eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L’invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall’applicativo web del sistema informativo regionale SIFORM2;
16. attuare ore di 60 (sessanta) minuti;
17. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
18. trasmettere il prospetto di rendiconto finale entro 60 gg dal termine dell’intervento;
19. dichiarare, in sede di rendiconto finale, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità;
20. rispettare le disposizioni della Legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
21. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;
22. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
23. coordinare i lavori della GVL di cui alla DGR n. 1223/2016;

L’ente attuatore dovrà altresì adempiere ai seguenti obblighi, a pena di decadenza:

1. acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/ a seguito dell’ammissione a finanziamento e comunque prima della sottoscrizione dell’atto di adesione;
2. adempiere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D, al monitoraggio fisico della presa in carico per ogni utente, inserendo nel SIFORM2 i dati relativi ai singoli destinatari rilevati sulla base dell’allegato F;
3. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione (inserendo le convenzioni con i soggetti ospitanti ed i progetti personalizzati di tirocinio **prima che gli stessi vengano attivati**), il monitoraggio fisico e il monitoraggio finanziario e il rendiconto finale delle attività ammesse a finanziamento;
4. adempiere al debito informativo del sistema informativo regionale delle Politiche Sociali denominato “Cruscotto operativo”;
5. attuare il progetto approvato, salve eventuali giustificate variazioni preventivamente autorizzate ai sensi del successivo art. 10;
6. mantenere, per l’intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l’attribuzione del punteggio di cui al decreto di approvazione della graduatoria;
7. rilasciare ad ogni singolo tirocinante l’attestazione di avvenuto pagamento dell’indennità mensile ed il relativo riepilogo annuale;
8. effettuare la periodica liquidazione degli oneri connessi al progetto di TIS;
9. fatte salve soluzioni economicamente più vantaggiose, aderire alla copertura assicurativa per la RCT del tirocinante di cui alla DGR 293/2016 contrattualizzata dalla Regione Marche, trasmettendo tempestivamente i dati necessari.

**Art. 6**

(Spese ammissibili e decorrenza)

Sono ammissibili a finanziamento i costi sostenuti dall’ATS dalla data di sottoscrizione dell’atto di adesione alla data di conclusione del progetto.

Sono ammissibili a finanziamento le indennità di partecipazione del tirocinante (di cui all’art. 8 dell’allegato A del-la DGR n. 593/2018) per un importo massimo di € 350,00 per ogni mese di tirocinio, al lordo degli oneri assicurativi obbligatori del tirocinante (di cui all’art. 8 dell’allegato A della DGR n. 593/2018) e dell’IRAP (laddove dovuta).

Le eventuali economie determinatesi in relazione ai singoli progetti di TIS possono essere utilizzate dall’ATS per attivare nuovi tirocini o prorogare o riattivare tirocini in essere.

Sono considerate spese NON ammissibili a finanziamento le spese di tutoraggio, le quali sono oggetto di finanziamento ai sensi dell’avviso di cui al DDPF n. 29/APS/2016.

Ai fini dell’ammissibilità della spesa le attività realizzate devono:

1. essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del FSE;
2. essere effettivamente realizzate;
3. aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall’Autorità di Gestione;
4. essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
5. essere precedute dalla valutazione dell’utente ai sensi della DGR 593/2018 e s.m.i. e dalla stipula di specifica convenzione prevista dalla medesima DGR, all’interno della quale sia prevista la copertura finanziaria con risorse FSE di cui all’Avviso approvato con DDS n. … del …
6. il singolo progetto di TIS deve essere posteriore alla data di sottoscrizione del presente Atto di adesione

**Art. 7**

(Obiettivi e Riprogrammazione finanziaria)

L’ente attuatore, a 12 mesi dall’avvio del progetto, si impegna ad assumere formali impegni con proprio atto amministrativo, in favore di destinatari anagraficamente individuati, per almeno € … (30% dell’importo assegnato).

L’ente attuatore, a 18 mesi dall’avvio del progetto, si impegna ad assumere formali impegni con proprio atto amministrativo, in favore di destinatari anagraficamente individuati, per almeno € … (70% dell’importo assegnato).

L’ente attuatore, a 24 mesi dall’avvio del progetto, si impegna ad assumere formali impegni con proprio atto amministrativo, in favore di destinatari anagraficamente individuati, per almeno € … (95% dell’importo assegnato).

In caso di mancato conseguimento degli obiettivi sopra indicati, il Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport può attivare il procedimento di disimpegno automatico nei confronti dell’ente attuatore.

Le somme disimpegnate potranno costituire integrazione degli impegni in favore degli ATS più performanti.

**Art. 8**

(Variazioni)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere motivate e tempestivamente comunicate al Servizio Politiche Sociali e Sport, che deciderà in merito alla loro formale autorizzazione.

Qualora venga attivata la riprogrammazione a 12, 18 e 24 mesi dall’avvio del progetto a seguito delle verifiche previste, le eventuali somme disimpegnate agli ATS sottoperformanti potranno costituire integrazione degli impegni in favore degli ATS che si sono dimostrati più performanti.

Gli ATS eventualmente interessati alla variazione integrativa dovranno, prima della trasmissione alla preposta struttura regionale, approvare con Delibera del Comitato dei Sindaci l’atto di integrazione.

La struttura regionale, effettuate le dovute verifiche, anche in ordine alla sostenibilità della richiesta, valuterà se e in che misura integrare gli impegni già assunti in favore dell’ATS per il progetto oggetto di convenzione con la Regione Marche.

Le variazioni progettuali non ammissibili sono quelle che:

• comportino uno stravolgimento del progetto approvato;

• determinino una diversa valutazione del progetto stesso tale da comportare un’attribuzione del punteggio complessivo inferiore alla soglia minima dei 60 punti necessaria per l’inserimento nella graduatoria dei pro-getti finanziabili.

**Art. 9**

(Monitoraggio e controlli)

Ogni progetto finanziato sarà oggetto di **monitoraggio fisico e monitoraggio finanziario** attraverso il sistema informativo SIFORM2.

Tali dati devono essere coerenti con quelli forniti attraverso l’indagine statistica “Interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati” e con il debito informativo previsto dal Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato “Cruscotto operativo”.

Il progetto finanziato è oggetto di **valutazione** in relazione al raggiungimento di obiettivi **quantitativi** e **qualitativi**.

Gli **obiettivi quantitativi** sono verificati a 12, 18 e 24 mesi e determinano l’eventuale riprogrammazione degli interventi, così come previsto dall’art. 7.

La verifica degli **obiettivi qualitativi** andrà effettuata attraverso l’analisi dell’andamento e degli esiti dei progetti di tirocinio.

Organismi deputati per l’attività di valutazione qualitativa sono i “**Gruppi di valutazione locale**” (GVL) di cui alla DGR n. 1223/2016

I progetti finanziati saranno sottoposti a controlli di I e di II livello, nonché ad eventuali audit realizzati dalla Commissione europea, dal Ministero e da altri Organismi autorizzati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.). L’ente attuatore si impegna a consentire i suddetti controlli.

**Art. 10   
(**Rendiconto finale**)**

In sede di rendiconto finale, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio del medesimo Enti attuatore.

Il prospetto di rendiconto finale dovrà essere prodotto dall’ATS entro 60 gg dalla conclusione del progetto.

Quanto dichiarato in sede di rendiconto finale deve risultare desumibile da quanto caricato nel sistema informativo “SIFORM2” e dai verbali del “Gruppo di valutazione locale”.

Al rendiconto finale deve essere allegata la relativa documentazione probatoria:

- Relazione finale sull’attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente attuatore, così come presentata nell’ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell’organismo attuatore ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:

• che i fatti, i dati esposti nel rendiconto sono autentici ed esatti;

• che le spese per le quali si chiede il riconoscimento sono quelle sostenute dalla data di stipula dell’atto di adesione e sono tutte quietanzate al 100%;

• che non sono state utilizzate altre agevolazioni finanziare per la realizzazione del progetto;

• che la documentazione della spesa presentata a supporto del rendiconto è regolare ai fini fiscali e tributari;

- giustificativi: documento contabile avente forza probatoria, bonifici, ordini di pagamento, estratti conto o ricevute di cc postale, F24, ecc. delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali;

- giustificativi relativi alle indennità mensili erogate per i tirocini e alle effettive presenze dei tirocinanti;

- Attestazioni dei risultati dei singoli tirocini di inclusione sociale conclusi.

**Art. 11**(Revoca del finanziamento)

Il Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto alla *revoca totale* del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

* mancata sottoscrizione dell’Atto di adesione entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione di avvenuta assunzione dell’impegno di spesa per la totalità del contributo concesso
* rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
* perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento (la decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, collochi il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento dello stesso);
* perdurante mancato avanzamento del progetto;
* reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo “SIFORM2” a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
* totale non conformità dell’intervento realizzato al progetto approvato;
* accertata violazione della normativa che disciplina l’intervento;
* mancata trasmissione del prospetto di rendiconto finale entro 120 giorni dalla data di conclusione dell’intervento.

A seguito dei controlli in itinere, il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto alla *revoca parziale* del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nell’Atto di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia** | **Penalità** |
| Mancata applicazione sostanziale di quanto disposto dalla DGR n. 593/2018 e s.m.i. | Le spese relative al TIS per il quale non si è applicata la DGR n. 593/2018 e s.m.i. sono considerate non ammissibili. |
| Mancata trasmissione della “Scheda di iscrizione all’intervento” del singolo utente per il quale viene attivato un TIS o mancata comunicazione dei dati richiesti per l’attivazione della polizza RCT | Le spese relative al TIS sono considerate non ammissibili |
| Mancata convocazione e valutazione da parte del “Gruppo di valutazione locale” di ogni annualità di progetto | Decurtazione del 30% del finanziamento riconosciuto nell’Atto di adesione |

In sede di approvazione del **rendiconto finale** vengono applicate le seguenti penalità alla spesa ammessa nei seguenti casi:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia** | **Penalità** |
|  |  |
| Mancata valutazione finale del progetto da parte del “Gruppo di valutazione locale” | Decurtazione del 30% della spesa ammessa in sede di approvazione della rendicontazione finale del finanziamento |
| Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell’intervento | Decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione del rendiconto finale |
| Trasmissione del rendiconto finale oltre i 60 gg dal termine dell’intervento ed entro i 120 gg dal termine dell’intervento | Decurtazione del 30% della spesa ammessa in sede di approvazione del rendiconto finale |

**Art. 12**(Riservatezza)

Tutte le informazioni scambiate tra le parti per l’attuazione del presente Atto di adesione si intendono soggette al principio della riservatezza, e saranno utilizzate esclusivamente per gli scopi previsti dall’accordo.

L’Ente attuatore si impegna ad osservare quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività.

Il responsabile del trattamento dei dati personali per conto della Regione è il dott. Giovanni Santarelli, dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, ai sensi del punto 2.2. della DGR n. 418/2011.

Il responsabile del trattamento dei dati personali per conto dell’Ente attuatore è il/la …… , in qualità di ………………………………………

**Art. 13  
(**Foro competente)

Per tutte le controversie di cui al presente Atto di Adesione, si elegge quale Foro competente quello di Ancona.

**Art. 14**(Norme transitorie)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di adesione, si rimanda a quanto stabilito nella DGR n. 397 del 03/04/2018 (Linee guida) e nel DDS n. …….. del ………. (Avviso pubblico) che si intendono integralmente recepiti.

REGIONE MARCHE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n….

Servizio Politiche Sociali e Sport Ente attuatore…

*Il Dirigente* *Legale rappresentante*